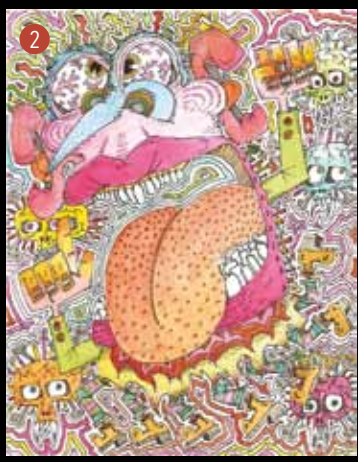
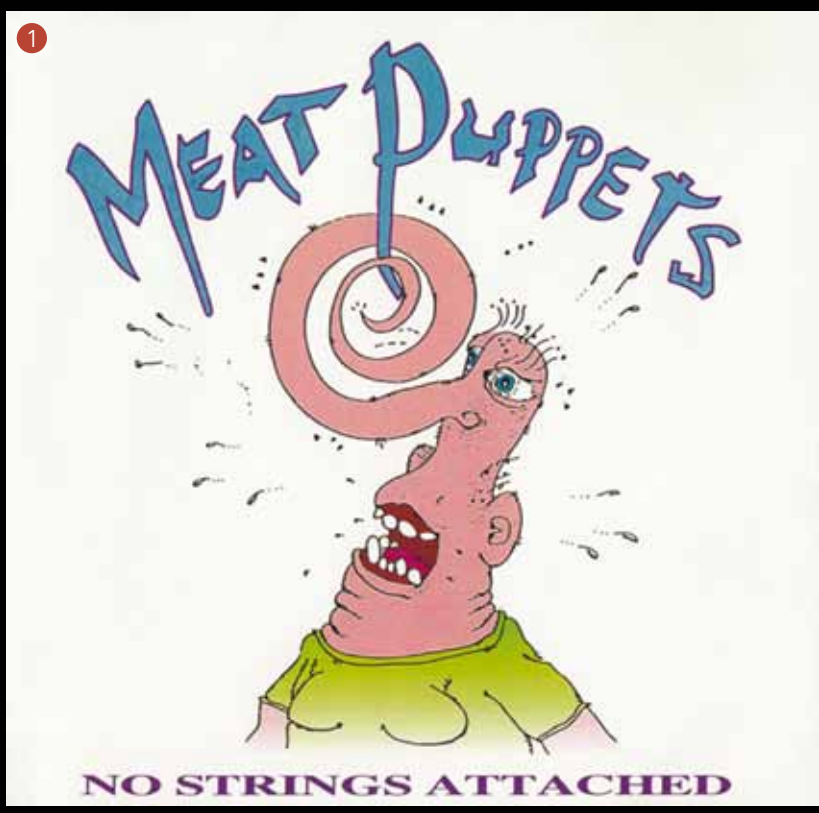


(1989)

ARTE IN COPERTINA



NO STRINGS ATTACHED

# Meat Puppets

Grande inventore di generi musicali che hanno fatto storia ma che stranamente da noi non è mai stato troppo considerato più di tanto. Si tratta di Curt Kirkwood, artista psichedelico e trans-avanguardista, chitarrista sui generis, cantante dal parlato per lo più schizofrenico e incomprensibile, compositore e, naturalmente, fondatore, con il fratello, del sottovalutato trio The Meat Puppets, e poi dei Volcano e ancora dei rinati Meat più recenti.

a cura di Nicola M. Spagnoli \* nmspagnoli@libero.it



**LE** copertine del gruppo madre hanno fatto la storia delle artworks statunitensi a partire dal primo EP, decisamente punk ma definito dai più beach-punk, intitolato *In a Car* del lontano 1981 ripreso anche in un paio di brani presenti in questa compilation *No Strings Attached* (foto 1) che raccoglie l'essenza di tutti gli anni '80 e che abbiamo preso a simbolo della sua arte grafica. Il busto di un personaggio decisamente alla *Yellow Submarine* cartoon fatto naturalmente da Curt ma che risulta, con estrema modestia, accreditato al gruppo, emerge di un colore rosa porcino su fondo bianco con improbabile naso alla Pinocchio

ma attorcigliato a spirale con orrore dello stesso personaggio nonché nostro. Oggi come oggi, Curt è presente, con mostre e siti, specialmente come decoratore con quadri molto complessi di carattere sì psichedelico ma dal vago sapore orientale e persino pornografico (foto 2) anche se la sua arte è stata variamente classificata, come del resto lo stile del suo gruppo, da quello degli inizi decisamente post-impressionista fino al rosso profilo taurino, ma decisamente trans-avanguardista, del primo, strepitoso, album ufficiale (foto 3) per finire a quello pop metafisico di *Golden Lies* (foto 4) del 2000 passando naturalmente per la casetta appuntita e mi-

nimalista, alla David Allen diremmo, di *Forbidden Places* (foto 5). Naturalmente certa psichedelia radicale della loro musica derivava dai maestri del genere che a loro volta erano sfociati, ma non sempre, nel country, ovvero dai Grateful Dead che anche come